

Scala di sicurezza e via libera edificatorio tolto: scrivono i vertici del Sacro Cuore

«Permesso ko per un atto tardivo»

«Ma tutto è in via di regolarizzazione con una sanatoria in corso»

CESENA. Scala di sicurezza senza permesso di costruzione: sul caso il presidente della Fsc **Cinzia Amaduzzi** e il dirigente scolastico **Paola Sterini** hanno inviato a casa di ogni studente una lettera per "rassicurare" i genitori sul fatto che la scuola resterà aperta. Il testo è in buona parte simile ad una lettera invitata ieri al Corriere in merito agli articoli pubblicati.

«La vicenda della scala di sicurezza - spiegano - non è collegata ai lavori di costruzione dei nuovi edifici, ma riguarda un aspetto relativo alla ristrutturazione e messa a norma di una porzione della precedente costruzione, resasi necessaria per il trasferimento provvisorio di alcune classi. Non veritiera era nell'articolo del 27 gennaio l'affermazione che le scuole erano prive dei requisiti di sicurezza e che ciò rende inagibile le scuole. Senza ritornare sul dettaglio tecnico, si fa presente che la scelta di posizionare la scala di sicurezza, che i rinnovati sopralluoghi dei vi-

gili del fuoco hanno rilevato conforme a tutte le norme di vigenti ed è dotata di regolare collaudo statico, è nata unicamente dalla necessità di garantire un inizio in totale sicurezza dell'anno scolastico. Vero è che il Comune ha ritenuto di dover annullare il permesso di costruire limitatamente alla sola scala, unicamente in riferimento al fatto che l'opera risulterebbe realizzata qualche giorno prima dell'effettivo rilascio dell'atto, ma tale annullamento è in via di "regolarizzazione", con procedura di sanatoria in corso. L'articolo del 27 gennaio attraverso affermazioni in merito all'inagibilità e la mancanza di sicurezza delle scuole della Fsc, ha provocato un inutile allarmismo tra gli utenti della scuola. Siamo sconcertati sul comportamento e sui motivi del "trattamento" che il Corriere Romagna continua a riservare alla nostra opera».

Gli articoli a cui fanno riferimento i vertici del Sacro Cuore non scrivono affatto che la scuola certamente chiu-

derà. Mettono però in risalto come un qualsiasi edificio o parte di esso, senza scala di sicurezza, non può essere considerato a norma e sicuro a termini di legge. Comprendiamo anche l'esigenza dell'Amministrazione comunale e della Fondazione Sacro Cuore nella tutela dell'anno di studi in corso. Il Corriere Romagna nasce per seguire da vicino le vicende d'interesse del territorio. Indagini per abusi edilizi o ipotesi di non conformità di strutture sono importanti per il territorio ed i suoi cittadini. E se sono sempre state importanti nelle centinaia di altri articoli trattati su questo delicato tema in tutti questi anni, lo sono a maggior ragione quando in ballo c'è una struttura scolastica con dentro dei ragazzi e dei bambini. Questo va detto unicamente per tranquillizzare i genitori, la preside e la dirigente scolastica, sul fatto che il Corriere si occupa di fornire notizie, non di riservare "trattamenti" a chiacchiera.

Daniele Della Strada